# Excel per l'ufficio

di Nicola Iantomasi

Yimp - La scuola dei dati www.yimp.it

## Indice generale

Introduzione	5
Capitolo 1: Data visualization e funzionalità generali	7
Allargare le colonne per rendere il testo visibile	7
Formattare i dati in una tabella	9
Mostrare la distribuzione dei valori con una barra colorata.	10
Inserire una riga con i titoli	12
Inserire un Grafico Sparkline	14
Inserire un Grafico a torta	15
Bloccare righe e colonne	16
Disabilitare le modifiche su un singolo foglio di lavoro	17
Disabilitare le modifiche alla struttura del file	18
Abilitare le funzionalità di stampa	19
Opzioni di stampa nella scheda Layout	20
Salvare un file in formato PDF	21
Capitolo 2: Le funzioni	22
Operazioni aritmetiche	22
Funzionalità di riempimento automatico	

	Precedenza operatori aritmetici	23
	Funzioni: comportamento generale	24
	Inserimento tramite interfaccia guidata	25
	Funzione somma e media	27
	Conteggio	28
	Funzione Conta Se	29
	Funzione Sostituisci	30
	Funzione Sostituisci – inserimento da interfaccia guidata	31
	Estrarre i primi e gli ultimi caratteri di un testo	32
	Estrarre una porzione di testo in un punto qualsiasi	33
	Concatenamento di stringhe	34
	Funzione lunghezza e annulla spazi	35
	Cerca Verticale	36
	Cerca Verticale – inserimento guidato	39
	Funzione Se	40
	Riferimenti assoluti – caso d'esempio	42
(	Capitolo 3: Convalida dati, tabelle Pivot e testo in	
colo	onne	45
	Un esercizio di analisi dei dati	45
	Convalida dei dati	47
	Tabelle Pivot	53
	Testo in colonne – procedura generale	58
	Esercizio sul testo in colonne	63

## Introduzione

Durante la mia giovane carriera da docente ho avuto spesso la possibilità di insegnare Microsoft Excel a persone che non appartenevano al mondo informatico ma che, per il loro lavoro, avevano la necessità di impararlo. Per loro Excel era spesso "una brutta bestia", qualcosa di troppo complicato, nel quale è pericoloso avventurarsi.

Tuttavia, superato lo scoglio iniziale, le persone spesso diventavano entusiaste dello strumento, iniziavano a prendere gusto nello scrivere formule e a fare domande sempre più complicate. Non utilizzavo slide, la mia modalità di insegnamento era diretta all'uso o applicazione dello strumento, provando, sbagliando e facendo esperimenti. Alla fine di ogni lezione arrivava però puntuale la seguente richiesta:

"Professore, ma ci scrive da qualche parte tutte le cose che ci ha insegnato oggi?".

A parte l'imbarazzo di essere chiamato Professore alla mia giovane età, ho preso sempre molto seriamente questa richiesta, preparando per gli studenti slide e appunti accurati e personalizzati. Questo breve libro nasce dalla riorganizzazione di tutto il materiale suddetto. Il suo scopo è fornire una serie di procedure precise e puntuali, che non lascino nulla di sottointeso, a chi non ha un background informatico ma è chiamato tutti i giorni ad affrontare i classici problemi di chi utilizza "Excel in ufficio".

Il libro non entra volontariamente in argomenti troppo tecnici; alcuni di essi, come i riferimenti assoluti, sono appositamente semplificati al fine di fornire ai lettori procedure utilizzabili, nella maggior parte dei casi, senza la necessità di entrare nelle situazioni più particolari. Sarei soddisfatto se questo libro fosse utilizzato così: si apre l'indice, si trova l'argomento cercato, si segue la procedura proposta e si ottiene il risultato desiderato.

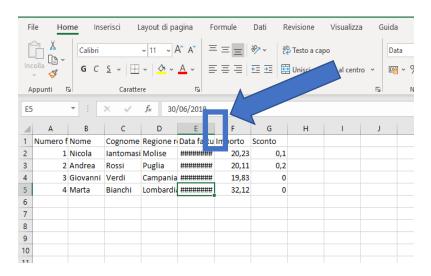
La mia esperienza da docente mi ha insegnato che a volte sia sufficiente spiegare le basi alle persone, aiutando loro a superare le difficoltà iniziali, per raggiungere delle gratificazioni date dai primi risultati concreti.

Con queste premesse e questo aiuto iniziale, tutti saranno capaci da soli di entrare nelle profondità di Excel, magari utilizzando a supporto libri più tecnici di questo.

## Capitolo 1: Data visualization e funzionalità generali

## Allargare le colonne per rendere il testo visibile

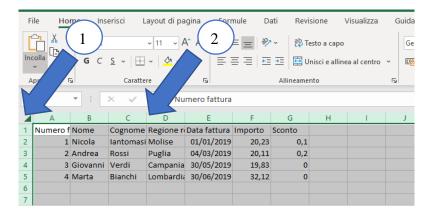
Iniziamo con un'operazione molto semplice. Per adattare la larghezza di una colonna basta fare doppio click sul bordo destro della sua intestazione, come mostrato dalla freccia.



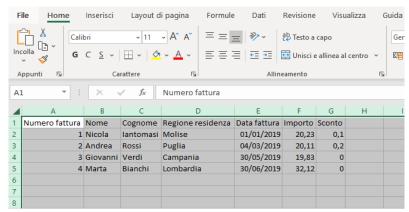
Ad esempio, cliccando tra le colonne E ed F allargheremo automaticamente la colonna E, in modo da visualizzare correttamente tutte le date.

Invece di ripetere queste operazioni per tutte le colonne, possiamo procedere così:

- 1. selezioniamo l'intero foglio cliccando tra la colonna A e la riga 1, come indicato dalla prima freccia
- 2. facciamo doppio click sul bordo destro di una colonna qualsiasi.



#### Ecco il risultato finale:



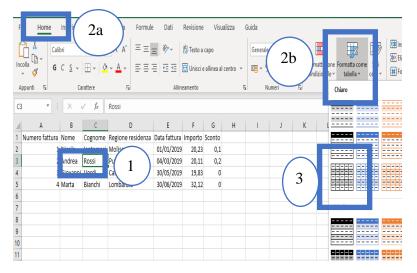
#### Attenzione!

In questo modo verranno visualizzate anche le colonne nascoste.

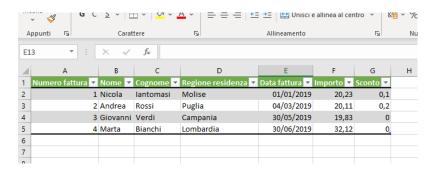
### Formattare i dati in una tabella

Per trasformare i nostri dati in una Tabella con uno stile predefinito:

- 1. posizioniamoci su una cella contenente dei dati
- 2. dalla scheda Home selezioniamo Formatta come tabella
- 3. scegliamo lo stile desiderato
- 4. confermiamo l'insieme di celle proposto da Excel.

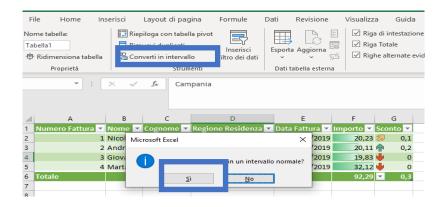


#### Non male il risultato finale!



#### Attenzione!

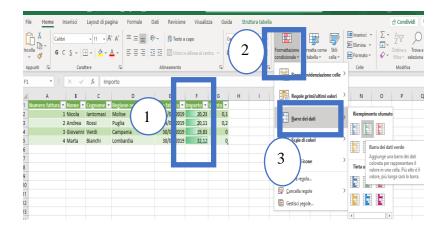
La tabella è perfetta in fase di visualizzazione, ma all'inizio può risultare un po' scomoda se occorre fare delle elaborazioni o inserire delle formule. Per eliminare questa impostazione possiamo cliccare su *Converti in Intervallo* dalla scheda *Struttura Tabella*.



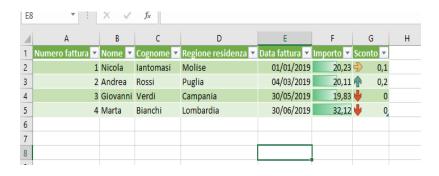
## Mostrare la distribuzione dei valori con una barra colorata

Per aggiungere una barra colorata che mostri la distribuzione dei valori all'interno di una colonna numerica:

- 1. selezioniamo la colonna cliccando sulla sua lettera in alto
- 2. dalla scheda Home scegliamo Formattazione condizionale
- 3. clicchiamo su Barra dei dati e scegliamo un colore adatto.



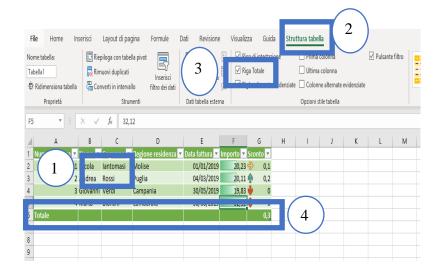
In modo analogo possiamo inserire nella colonna G un set di icone.



### Inserire una riga con i totali

Per inserire all'interno della tabella una riga che calcoli automaticamente i totali dobbiamo:

- 1. cliccare su una cella di una tabella
- 2. selezionare la scheda Struttura Tabella
- 3. cliccare su Riga Totale
- 4. a questo punto comparirà in fondo una riga che potremmo modificare.

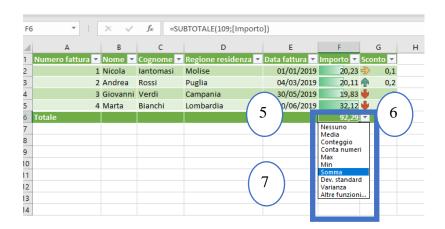


#### Attenzione!

La scheda *Struttura Tabella* è disponibile solo se i dati sono formattati come tabella.

#### Per modificare la Riga Totale occorre:

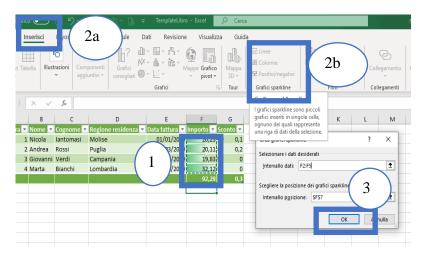
- 5. cliccare su una cella della nuova riga
- 6. cliccare sulla freccia a destra della cella: si aprirà un menù a tendina
- 7. selezionare la funzione richiesta (somma, media, eccetera).



### Inserire un Grafico Sparkline

Un *Grafico Sparkline* ci permetterà con pochi click di mostrare come i dati numerici variano con lo scorrere delle righe:

- selezioniamo i dati da mostrare nel grafico (ad esempio delle celle contenenti degli importi)
- dalla scheda *Inserisci* clicchiamo su *Linee*
- 3. indichiamo la cella dove inserire il grafico (solitamente subito sotto i dati selezionati).



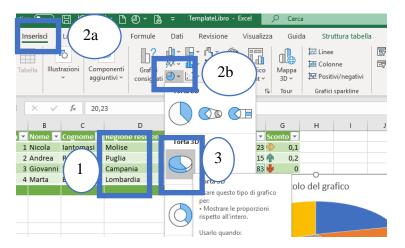
A questo punto, allarghiamo la riga per visualizzare meglio il grafico, trascinando il relativo bordo verso il basso. Ecco il risultato!



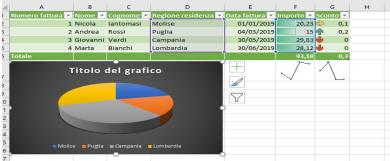
#### Inserire un Grafico a torta

I grafici a torta ci permettono di rappresentare efficacemente la distribuzione di variabili qualitative. Per inserirli occorre:

- selezionare i dati (ad esempio le celle contenenti le regioni di residenza e gli importi)
- 2. dalla scheda Inserisci cliccare su Grafico a torta
- selezionare il tipo di grafico preferito (ad esempio Torta 3D).



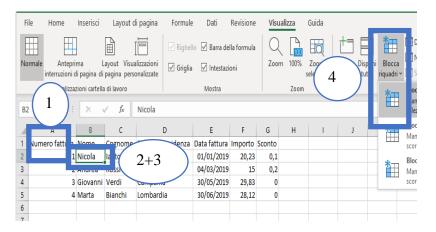
Una volta creato il grafico, dalla scheda *Struttura Grafico* sarà possibile scegliere uno tra i vari stili proposti.



### Bloccare righe e colonne

Bloccare righe e colonne può essere molto utile quando scorriamo il foglio verso il basso o verso destra e non vogliamo perdere di vista l'intestazione o le prime colonne. Occorre:

- posizionarsi sulla cella A1
- 2. spostarsi in basso di tante celle quante righe si vogliono bloccare (solitamente una)
- spostarsi a destra di tante celle quante colonne si vogliono bloccare
- 4. dalla scheda *Visualizza*, selezionare *Blocca riquadri* e poi nuovamente *Blocca riquadri*.



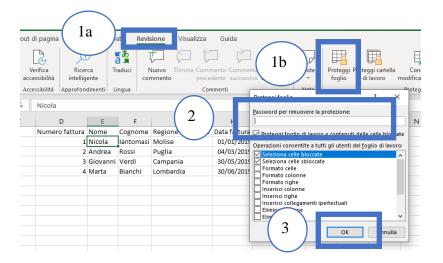
#### Attenzione!

Se ci si posiziona sulla seconda riga, sarà la prima ad essere bloccata.

# Disabilitare le modifiche su un singolo foglio di lavoro

Per disabilitare la possibilità di effettuare modifiche su un singolo foglio di lavoro occorre:

- 1. dalla scheda Revisione, cliccare su Proteggi foglio
- 2. inserire eventualmente una password
- 3. selezionare Ok.



Per riabilitare le modifiche, basterà cliccare nella stessa scheda *Revisione*, sul bottone *Rimuovi protezione foglio* e digitare la password precedente.

#### Attenzione!

La protezione vale solo per il foglio selezionato. Risulta fondamentale ricordare la password inserita per riabilitare le modifiche.

Per permettere di modificare esclusivamente un sottoinsieme di celle dopo aver protetto un foglio occorre:

- 1. selezionare la cella
- 2. cliccare con il tasto destro e selezionare Formato celle
- 3. accedere alla scheda Protezione
- 4. eliminare il flag dalla casella Bloccata.



#### Attenzione!

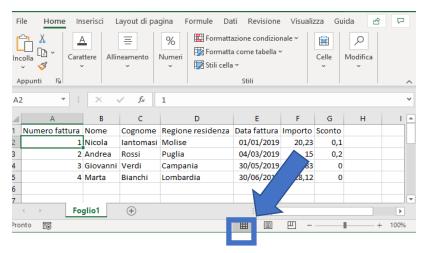
Affinché tale operazione abbia un effetto visibile, occorre bloccare il foglio di lavoro.

## Disabilitare le modifiche alla struttura del file

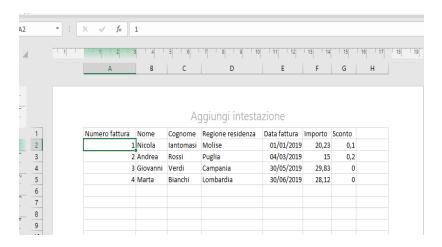
In alcuni casi possiamo avere la necessità di impedire la modifica alla struttura dell'intero file Excel. Ad esempio, vogliamo rendere impossibile eliminare, rinominare o creare un nuovo foglio. Dalla scheda *Revisione*, ci basterà cliccare su *Proteggi cartella di lavoro*.

## Abilitare le funzionalità di stampa

Per stampare correttamente un foglio Excel, dobbiamo preliminarmente passare alla visualizzazione *Layout di pagina* tramite il pulsante centrale della barra di stato in basso a destra.



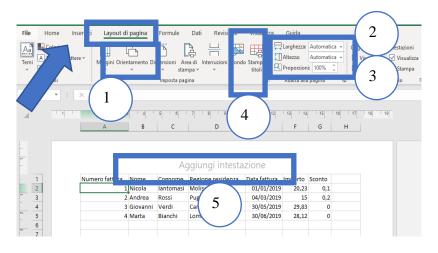
Ecco la nuova visualizzazione con tutte le opzioni per stampare:



### Opzioni di stampa nella scheda Layout

Dalla scheda Layout di pagina è possibile:

- cambiare l'orientamento della pagina da verticale a orizzontale
- 2. inserire tutte le colonne in un unico foglio impostando larghezza = 1 pagina
- 3. inserire tutte le righe in un solo foglio (altezza = 1 pagina)
- 4. ripetere l'intestazione su ogni pagina cliccando sul pulsante *stampa titoli* e in seguito
  - a. cliccando su Riga da ripetere in alto
  - b. selezionando la riga che si vuole ripetere
  - c. premendo due volte invio.

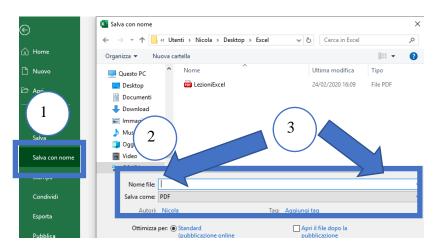


Cliccando sul riquadro in alto *Aggiungi intestazione* (numero 5), apparirà la nuova scheda *Intestazione & piè di pagina*. Da essa possiamo impostare la numerazione automatica delle pagine: occorre selezionare dal menù *Piè di pagina* la voce "*Pagina 1 di ?*".

### Salvare un file in formato Pdf

#### Dalla scheda File:

- 1. selezionare Salva con Nome
- 2. impostare nome e posizione del file
- 3. dal menù Salva come scegliere il formato PDF.



### Ecco un esempio di risultato finale!

Numero fattura Cognome 1 Nicola lantomasi Molise 01/01/2019 20,23 0.1 2 Andrea Rossi Puglia 04/03/2019 15 🧥 0,2 3 Giovanni Verdi Campania 30/05/2019 29,83 0 4 Marta Bianchi Lombardia 30/06/2019 28,12 0 Totale 93,18 Regioni residenza

Pagina 1 di 1

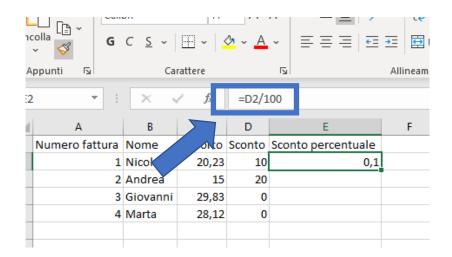
#### Attenzione!

Il salvataggio in formato PDF crea un nuovo file ma non salva le modifiche fatte al foglio Excel.

## Capitolo 2: Le funzioni

### Operazioni aritmetiche

I primi esempi che vedremo sono le operazioni aritmetiche +, -, \*, /, probabilmente il modo più semplice per scrivere una formula. Come per tutti gli altri casi che vedremo in seguito, vanno precedute dal simbolo = per indicare ad Excel che vogliamo eseguire un calcolo invece di scrivere un semplice testo.

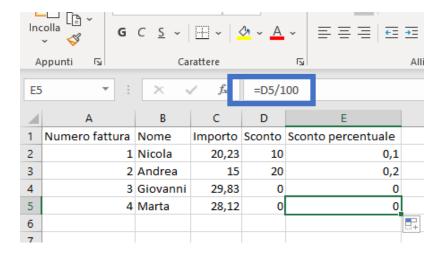


#### Attenzione!

All'interno di una formula possono essere presenti dei numeri (ad esempio 100), del testo (racchiuso tra virgolette alte "") o altre celle (che a loro volta possono contenere altre formule).

## Funzionalità di riempimento automatico

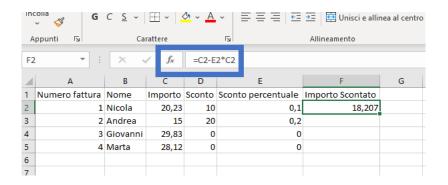
Portando il mouse sull'angolo in basso a destra di una cella, il cursore si trasformerà nel simbolo +. A questo punto, facendo doppio click con il tasto sinistro del mouse, la *funzionalità di riempimento automatico* sarà applicata alla formula e le righe in basso saranno valorizzate automaticamente, molto spesso nel modo desiderato.



In alternativa al doppio click, possiamo trascinare manualmente la cella partendo dal suo bordo destro.

## Precedenza operatori aritmetici

Una singola formula può contenere più operazioni matematiche. Per esplicitare l'ordine delle operazioni, occorre utilizzare le parentesi tonde ( ). In assenza di parentesi, moltiplicazioni e divisioni verranno eseguite prima di addizioni e sottrazioni.



#### Attenzione!

In questo caso, se volessimo eseguire prima la sottrazione dovremmo scrivere = (C2 - E2) \* C2 utilizzando le parentesi.

### Funzioni: comportamento generale

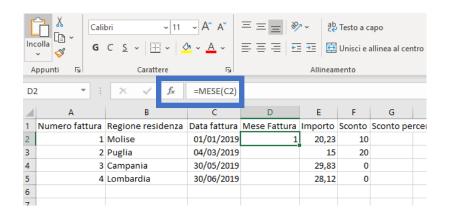
Oltre alle usuali operazioni aritmetiche, Excel ci permette di utilizzare tantissime funzioni. La sequenza di passi da ripetere ogni volta è:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione
- 3. aprire una parentesi tonda
- 4. inserire gli input della funzione (il numero e la tipologia dipendono dalla specifica funzione)
- 5. chiudere la parentesi tonda.

Ad esempio, per estrarre il mese da una data occorrerà:

1. scrivere =

- 2. scrivere il nome della funzione (MESE)
- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la cella contenente la data a cui applicare la funzione
- 5. chiudere la parentesi tonda e premere invio.

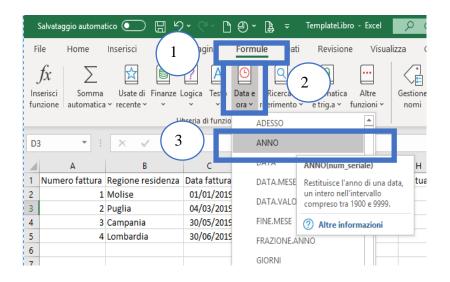


## Inserimento tramite interfaccia guidata

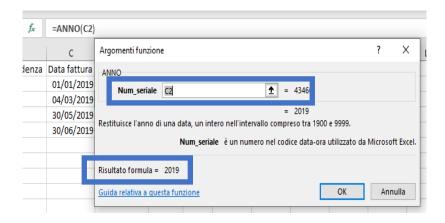
Fino ad ora abbiamo inserito le funzioni digitando il testo direttamente nella barra della formula o nella cella.

In alternativa possiamo:

- 1. spostarci sulla scheda Formule
- 2. selezionare la libreria di interesse (ad esempio per la funzione *ANNO* faremo riferimento a «*Data e ora*»)
- selezionare la funzione che si vuole inserire (nel nostro caso ANNO).



A questo punto si aprirà una maschera tramite la quale possiamo inserire i dati necessari per il calcolo della funzione.



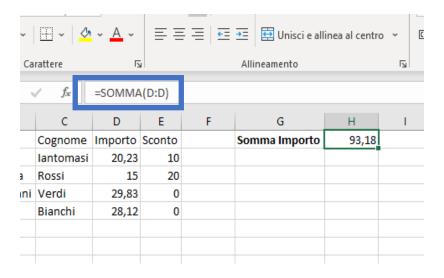
L'interfaccia guidata ci permette di visualizzare l'anteprima del risultato prima di inserire effettivamente la formula.

#### Funzioni somma e media

Per calcolare la somma o la media di una colonna possiamo utilizzare le relative funzioni *SOMMA* e *MEDIA*. Come sempre occorrerà:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (somma o media)
- 3. aprire una parentesi tonda
- 4. inserire gli input della funzione (in questo caso una colonna o un intervallo)
- 5. chiudere la parentesi tonda.

Calcoliamo ad esempio la somma della colonna D contenente gli importi delle fatture.

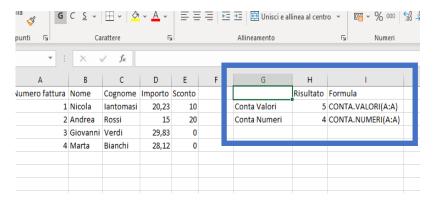


Analogamente possiamo procedere con il calcolo della media o del massimo e minimo.

### Conteggio

Per contare il numero di righe valorizzate in un foglio Excel abbiamo a disposizione varie funzioni, tra cui:

- CONTA. VALORI che conta tutte le celle di una colonna che non sono vuote
- 2. *CONTA.NUMERI* che conta tutte le celle di una colonna che contengono numeri.



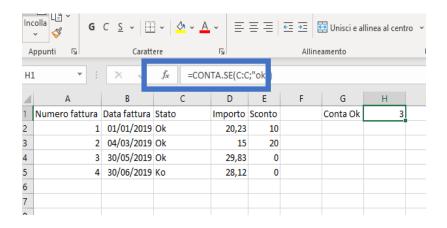
#### Attenzione!

- =*CONTA.VALORI(A:A)* considera nel risultato anche la cella A1 contenente l'intestazione.
- =*CONTA.NUMERI*(*A:A*) considera soltanto le celle della colonna A che contengono numeri. Se il nostro file Excel è progettato bene, sarà presente una colonna contenente un codice numerico progressivo. Tale colonna è perfetta per applicare la funzione *CONTA.NUMERI*.

#### **Funzione Conta se**

CONTA.SE permette di contare le celle che rispecchiano una determinata condizione. Tramite questa funzione possiamo ad esempio contare le fatture in stato Ok, senza far ricorso a filtri. Occorrerà:

- scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (CONTA.SE)
- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la colonna che si vuole controllare/contare (nel nostro caso la colonna C contenente lo stato della fattura)
- 5. scrivere il valore che deve essere presente per far rientrare la cella nel conteggio (nel nostro caso la stringa *Ok*, inserita tra virgolette alte)
- 6. chiudere la partentesi e premere invio.

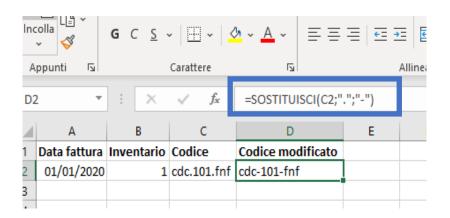


Come sempre, possiamo utilizzare l'inserimento guidato dalla scheda *Formule*. La funzione *CONTA.SE* si trova nella libreria *Altre funzioni / Statistiche*.

#### **Funzione Sostituisci**

In una cella contenente del testo, vogliamo sostituire il carattere "." (punto) con il carattere "-" (trattino). Per far ciò abbiamo bisogno della funzione *SOSTITUISCI* e di questi semplici passaggi:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (SOSTITUISCI)
- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la cella di partenza (C2)
- 5. inserire il valore che vogliamo sostituire (nel nostro caso il puntino "." racchiuso tra virgolette alte)
- 6. inserire il nuovo valore che prenderà il posto del precedente (nel nostro caso il trattino "-" racchiuso tra virgolette alte)
- 7. chiudere la parentesi.

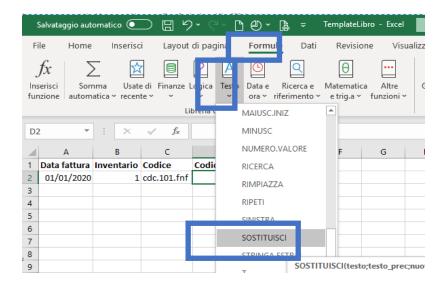


#### Attenzione!

Per eliminare un carattere basta sostituirlo con...nulla. Come terzo argomento dobbiamo semplicemente aprire e subito dopo chiudere le virgolette.

## Funzione Sostituisci – inserimento da interfaccia guidata

Come sempre, oltre a poter scrivere direttamente la funzione nella relativa barra, possiamo utilizzare l'inserimento guidato dalla scheda *Formule*. La funzione *SOSTITUISCI* si trova nella libreria *Testo*.



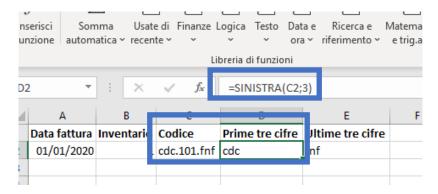
A questo punto possiamo inserire gli stessi input di prima.



## Estrarre i primi o gli ultimi caratteri di un testo

Se siamo interessati ad estrarre i primi tre caratteri o gli ultimi tre caratteri di un testo possiamo utilizzare le funzioni *SINISTRA* e *DESTRA*. Ecco come:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (SINISTRA oppure DESTRA)
- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la cella di partenza (nel nostro caso C2)
- 5. inserire il numero di caratteri di cui necessitiamo (nel nostro esempio 3)
- 6. chiudere la parentesi.

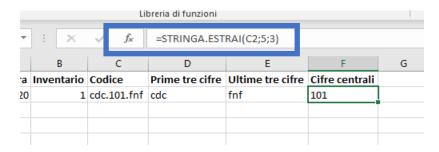




## Estrarre una porzione di testo in un punto qualsiasi

Per estrarre una porzione intermedia di un testo, possiamo utilizzare la funzione *STRINGA.ESTRAI*. Ad esempio, per estrarre soltanto i caratteri che vanno dalla quinta alla settima posizione occorre:

- scrivere il nome della funzione (STRINGA.ESTRAI)
- 2. aprire la parentesi tonda
- 3. selezionare la cella di partenza (C2)
- 4. inserire la posizione del primo carattere che vogliamo riportare (nel nostro caso 5)
- 5. inserire il numero di caratteri di cui necessitiamo (nel nostro caso 3)
- 6. chiudere la parentesi.



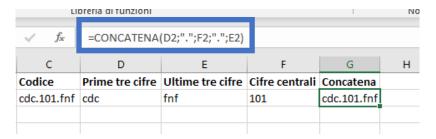
Ovviamente anche le funzioni Sinistra, Destra e Stringa.estrai sono selezionabili nella scheda *Formule* dalla libreria *Testo*.



### Concatenamento di stringhe

Per concatenare il contenuto di più celle, oppure il contenuto di una cella con del testo libero, possiamo usare la funzione *CONCATENA*. Dobbiamo:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (CONCATENA)
- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la prima cella o scrivere tra virgolette alte il testo libero che si vuole concatenare
- selezionare la seconda cella o scrivere tra virgolette alte il testo libero che si vuole concatenare
- continuare in questo modo fin quando sono state concatenante tutte le celle necessarie
- 7. chiudere la parentesi.



#### Analogamente da interfaccia:

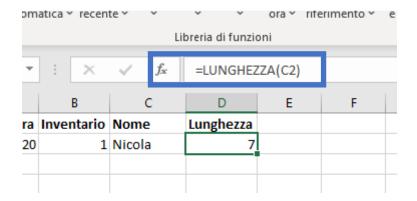


### Funzione Lunghezza e Annulla. Spazi

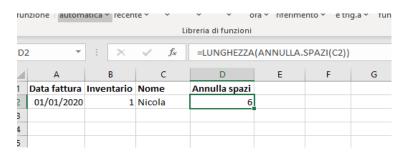
Tramite la funzione *LUNGHEZZA* possiamo calcolare facilmente il numero di caratteri che compongono un testo.

Non troppo raramente, i testi possono contenere dei fastidiosi spazi bianchi finali. Essi sono difficili da intercettare e possono produrre dei risultati inaspettati e potenzialmente sbagliati nelle funzioni a valle. Per eliminarli possiamo utilizzare la funzione *ANNULLA.SPAZI*. Essa elimina tutti gli spazi all'inizio e alla fine di un testo, oltre ad eventuali spazi doppi interni.

Guardiamo l'esempio in basso: il risultato inaspettato della funzione *LUNGHEZZA* è dovuto alla presenza di uno spazio bianco in fondo al nome.



Per eliminarlo abbiamo utilizzato l'ANNULA.SPAZI.



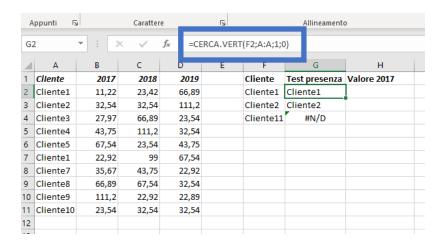
#### **Cerca Verticale**

Molto spesso abbiamo l'esigenza di confrontare due elenchi. Nell'esempio in basso vogliamo sapere, ad esempio, se il cliente nella cella F2 è presente nell'elenco della colonna A. Per risolvere questa tipologia di problemi possiamo utilizzare la funzione *CERCA.VERT*.

62 • : × ✓ fx							
A	В	С	D	Е	F	G	н
Cliente	2017	2018	2019		Cliente	Test presenza	Valore 2017
Clienti1	11,22	23,42	66,89		Cliente1		
Clienti2	32,54	32,54	111,2		Cliente2		
Cliente3	27,97	66,89	23,54		Cliente11		
Cliente4	43,75	111,2	32,54				
Cliente5	67,54	23,54	43,75				
Cliente1	22,92	99	67,54				
Cliente7	35,67	43,75	22,92				
Cliente8	66,89	67,54	32,54				
0 Cliente9	111,2	22,92	22,89				
1 Cliente10	23,54	32,54	32,54				
2							
2							

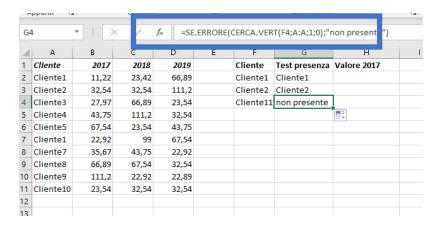
Per ricercare il valore presente nella cella F2 all'interno della colonna A occorre:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (CERCA.VERT)
- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la cella che vogliamo cercare (F2)
- 5. selezionare la colonna dopo vogliamo cercare il contenuto precedente (A:A)
- 6. valorizzare il terzo parametro con 1
- 7. valorizzare il quarto parametro con 0
- 8. chiudere la parentesi.



Con la funzionalità di auto-riempimento possiamo cercare anche gli altri valori della colonna F. La formula restituisce un errore in corrispondenza del valore Cliente11 perché esso non è presente nella colonna A:A.

Tramite la funzione *SE.ERRORE*, possiamo trasformare l'errore in un messaggio a nostra scelta.



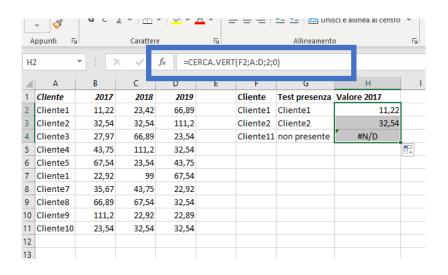
#### Attenzione!

Non usare nel secondo parametro degli intervalli (A1:A11), senza specificare l'uso di riferimenti assoluti (\$A\$1:\$A\$11).

Anche se nel secondo input della funzione *CERCA.VERT* selezionassimo più di una colonna, ai fini della ricerca sarà considerata soltanto la prima. Tuttavia, tramite il terzo input, possiamo riportare un valore diverso da quello cercato.

Ad esempio, per visualizzare l'importo del 2017 dei clienti della colonna F presenti anche in A, occorre:

- 1. scrivere =
- scrivere il nome della funzione (CERCA.VERT)
- 3. aprire la parentesi tonda
- selezionare la cella che si vuole ricercare (nel nostro caso
   F2)
- selezionare un insieme di colonne: la prima sarà usata per fare la ricerca, le altre per restituire i valori (nel nostro caso A:D)
- scegliere la colonna contenente il valore da restituire (nel nostro caso 2 perché la colonna 2017 è la seconda all'interno della nostra selezione da A a D)
- 7. scrivere 0 nel quarto parametro
- 8. chiudere la parentesi.

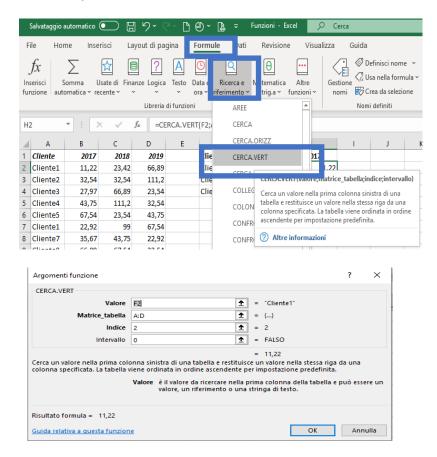


#### Attenzione!

Se nella colonna A fosse presente più di un'occorrenza del valore cercato, la funzione restituirebbe soltanto il valore nella colonna 2017 associato alla prima occorrenza.

# Cerca Verticale – inserimento guidato

La funzione *CERCA.VERT* si trova all'interno della libreria «*Ricerca e riferimento*».



### **Funzione SE**

La funzione *SE* risulta essere molto utile quando vogliamo implementare delle logiche diverse nella stessa colonna di uno stesso foglio Excel.

Pensiamo a tutte le volte che ci troviamo di fronte a richieste come:

- a) se siamo nel primo trimestre, allora... altrimenti
- b) se il cliente ha la partita iva, allora... altrimenti
- c) se il bilancio è civilistico, allora... altrimenti
- d) se il cliente è maggiorenne, allora... altrimenti.

Notiamo che ognuna di queste frasi è composta da tre parti:

- 1. se
- 2. allora
- 3. altrimenti.

Di conseguenza, per rispondere a queste esigenze, anche la funzione *SE* dovrà avere tre input

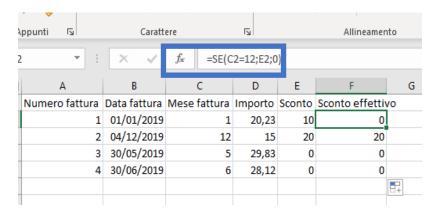
- la condizione da verificare
- 2. «l'allora», cioè cosa fare se la condizione è verificata
- 3. «l'altrimenti», cioè cosa fare se la condizione non è verificata.

Ad esempio, supponiamo di dover considerare il valore della colonna *sconto* soltanto se la fattura è relativa al mese di dicembre. Traduciamo la richiesta nel paradigma del *SE*:

- 1. SE il mese è dicembre
- 2. ALLORA considera lo sconto effettivo
- 3. ALTRIMENTI annulla lo sconto (cioè ponilo uguale a zero).

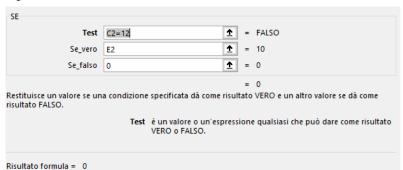
#### Su Excel dovremmo specificare:

- 1. la condizione da verificare, cioè il mese contenuto nella cella C2 deve essere uguale a 12
- 2. cosa fare se effettivamente siamo a dicembre (prendere lo sconto dalla cella E2)
- 3. cosa fare altrimenti (annullare lo sconto scrivendo direttamente zero).



Come sempre, oltre a scrivere direttamente la funzione nella barra, possiamo utilizzare l'inserimento guidato dalla scheda *Formule*. La funzione *SE* si trova nella libreria *Logiche*.

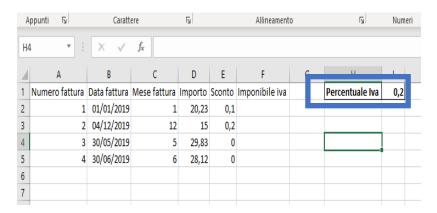
Argomenti funzione ? X



## Riferimenti assoluti: caso d'esempio

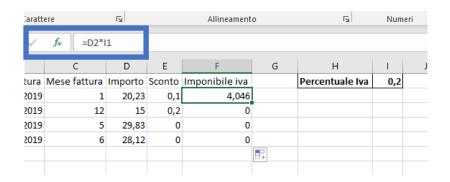
Quando un valore è costante per tutte le righe di un foglio (ad esempio l'iva, uno sconto, un anno di riferimento, eccetera...) può essere riportato una sola volta, in una cella particolare.

Ciò succede ad esempio per il campo *Percentuale Iva* nell'immagine in basso. Occorre in questo caso fare molta attenzione alla funzionalità di auto-riempimento delle formule! Vedremo presto perché.

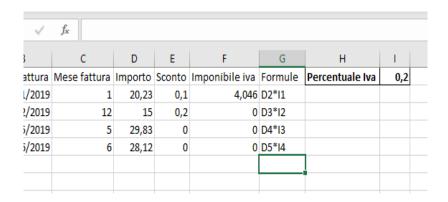


Poiché in questo caso la percentuale di iva è costante per tutti i prodotti, il creatore del foglio ha deciso di riportare il valore una sola volta a destra della tabella.

Proviamo a calcolare nella cella F2 il valore dell'iva. Esso è pari all'importo (cella D2) moltiplicato per la percentuale di iva (cella I1). Il risultato nella cella F2 è corretto, ma utilizzando l'usuale funzionalità di auto-riempimento, ci accorgiamo che i valori nelle altre righe sono errati perché tutti uguali a zero!



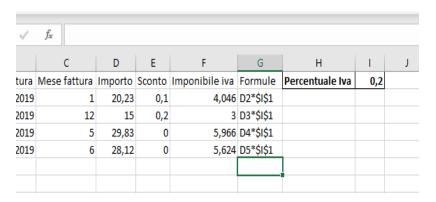
L'auto-riempimento ha modificato sia la cella relativa all'importo (e questo ci va bene) e sia la cella contenente l'iva. Quest'ultima modifica è un errore perché le celle I2, I3 e I4 sono vuote!



Per *fissare* l'utilizzo della cella II su tutte le righe, basta aggiungere il simbolo \$ prima della I e prima dell'I. Ciò può essere fatto velocemente utilizzando il tasto F4 all'interno della barra della formula, in prossimità di II.

Carattere 121		ıZı		Amneament	ועו	Numeri	
√ f <sub>x</sub> =D2*\$I\$1							
	С	D	Е	F	G	Н	1
ittura	Mese fattura	Importo	Sconto	Imponibile iva	Formule	Percentuale Iva	0,2
/2019	1	20,23	0,1	4,046	D2*\$I\$1		
/2019	12	15	0,2				
/2019	5	29,83	0				
/2019	6	28,12	0				

Abbiamo sostituito dunque la formula precedente =D2\*I1 con =D2\*II. In questo modo, anche utilizzando la funzione di auto-riempimento, la cella II resterà fissa. Tecnicamente abbiamo inserito un *riferimento assoluto*.



## Capitolo 3: Convalida dati, Tabelle Pivot e Testo in colonne

## Un esercizio di analisi dei dati

Prendiamo come esempio questo problema: occorre calcolare il numero di clienti per ogni regione di residenza.

4	А	В	С	D	E	F	G	Н
1	Numero Cliente	Nome	Stato	Data Apertura Conto	Regione Residenza	Importo	Sconto	
2	1	Nicola	Ok	08/01/2017	Lombardia	20,23	0,1	
3	2	Giovanni	Ok	08/01/2017	Puglia	15	0,2	
4	3	Alberto	Ko	03/02/2017	Lombardia	29,83	0	
5	4	Mario	Ok	07/02/2017	Lombardia	28,12	0	
6	5	Marina	Ok	07/04/2017	Puglia	29,83	0,1	
7	6	Nicola	Ok	01/05/2017	Campania	38,14	0	
8	7	Giancarlo	Ok	01/08/2017	Lombardia	39,14	0,1	
9	8	Francesco	Ко	11/10/2017	Lombardia	55,14	0	
10	9	Maria	Ok	11/10/2017	Piemonte	22,32	0	
11	10	Maria	Ok	17/10/2017	Piemonte	21,32	0	
12	11	Mario	Ok	17/10/2017	Campania	22,32	0,1	
13	12	Nicola	Ok	11/12/2017	Campania	72,32	0	
14	13	Giovanni	Ok	17/12/2018	Molise	30,12	0,1	
15	14	Franca	Ко	17/12/2018	Puglia	22,32	0,2	
16	15	Francesco	Ко	03/01/2019	Campania	30,12	0	
17								
18								

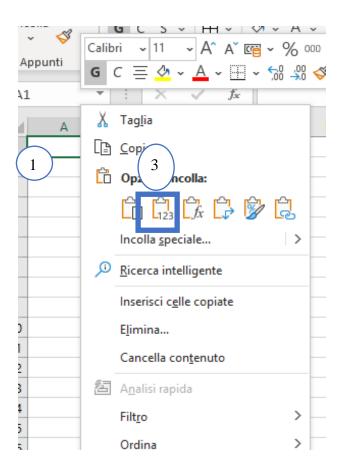
### Passo numero 1)

Creiamo un nuovo foglio e copiamo la colonna E. Per copiare una colonna basta selezionarla (cliccando sulla lettera in alto) e premere sulla tastiera *CTRL+C*. Per creare un nuovo foglio occorre fare click con il tasto destro del mouse su un foglio già esistente in basso a sinistra e selezionare *inserisci*.

#### Passo numero 2)

### Incolliamo la colonna sul nuovo foglio:

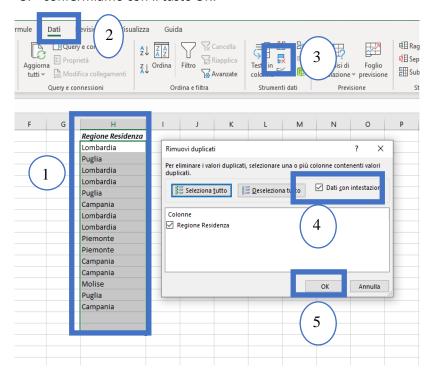
- 1. ci posizioniamo sulla cella desiderata (ad esempio A1)
- 2. facciamo click con il tasto destro del mouse
- 3. selezioniamo il pulsante relativo al *copia valori* (quello contenente i numeri *123*).



#### Passo numero 3)

Eliminiamo i duplicati della colonna appena incollata:

- 1. selezioniamo la colonna desiderata (nel nostro caso la A)
- 2. posizioniamoci sulla scheda Dati
- 3. scegliamo il tasto Rimuovi duplicati
- 4. indichiamo se la colonna contiene un'intestazione (nel nostro caso sì)
- 5. confermiamo con il tasto OK.

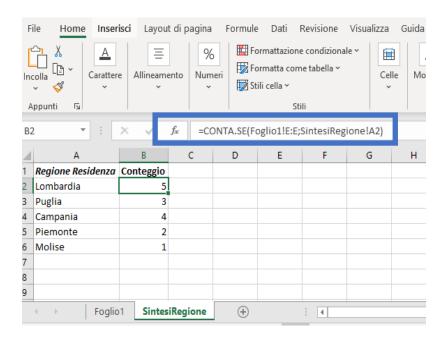


#### Passo numero 4)

Calcoliamo il numero di clienti tramite la funzione *CONTA.SE*. Ricordiamo i passi necessari:

- 1. scrivere =
- 2. scrivere il nome della funzione (CONTA.SE)

- 3. aprire la parentesi tonda
- 4. selezionare la colonna oggetto di controllo, eventualmente spostandosi in un altro foglio (nel nostro caso dobbiamo spostarci nel foglio *Foglio1* e selezionare la colonna E)
- 5. scrivere il carattere ; per dividere gli input della funzione CONTA.SE (senza cambiare foglio)
- 6. selezionare la cella contenente il testo desiderato (nel nostro caso la cella A2 del nuovo foglio di sintesi)
- 7. chiudere la parentesi, premere invio e trascinare verso il basso.



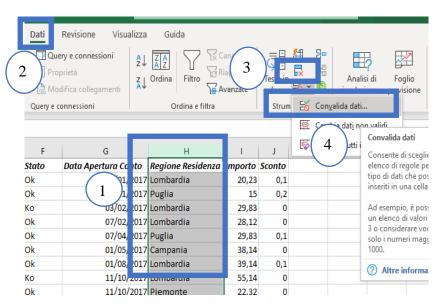
In maniera analoga, possiamo calcolare tramite la funzione SOMMA.SE la somma delle spese per ogni regione.

### Convalida dei dati

Nonostante le formule scritte risultano corrette, se qualcuno inserisse una regione *errata* nel foglio di partenza, i dati di analisi risulterebbero disallineati. Per evitare questa possibilità possiamo ricorrere alla funzionalità di convalida dei dati.

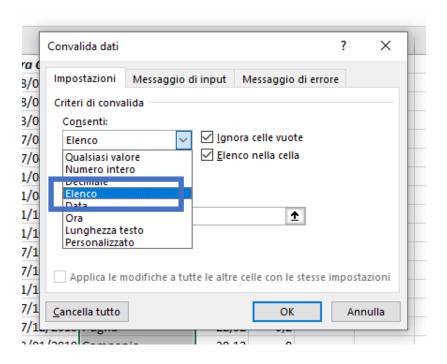
Per inserire un vincolo sulla tipologia di dati inseribili in una colonna occorre:

- 1. selezionare la colonna desiderata (nel nostro caso la F)
- 2. posizionarsi sulla scheda Dati
- 3. scegliere il tasto Convalida dati
- 4. scegliere Convalida dati...



A questo punto possiamo modificare l'impostazione di default

«Consenti: Qualsiasi valore» e scegliere, ad esempio, di poter inserire soltanto i valori presenti in un elenco.



Nel nostro esempio, possiamo scegliere come elenco ammissibile la lista di regioni presenti nel foglio di sintesi e premere due volte invio.



Con la convalida attivata, non sarà possibile inserire valori che non sono già presenti nell'elenco. In caso contrario verrà generato un errore.

G	Н		1	J	
Data Apertura Conto	Regione Residenza	lm	porto	Sconto	
08/01/2017	Lombardia		20,23	0,1	
08/01/2017	Puglia		15	0,2	
03/02/2017	Lombardia	¥	29,83	0	
07/02/2017	Lombardia		28,12	0	
07/04/2017	Puglia Campania		29,83	0,1	
01/05/2017	Piemonte		38,14	0	
01/08/2017	1 Molise		39,14	0,1	
11/10/2017	Lombardia		55,14	0	
11/10/2017	Piemonte		22,32	0	
17/10/2017	Piemonte		21,32	0	
17/10/2017	Campania		22,32	0,1	
11/12/2017	C		72.22	^	

#### Attenzione!

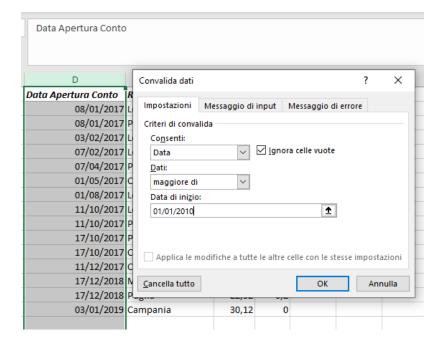
La convalida non vale per gli elementi già inseriti. Per individuare i valori errati tra quelli già presenti possiamo, ad esempio, utilizzare la funzione *CERCA.VERT*.

Il messaggio di errore si può personalizzare tramite la scheda *Messaggio di errore* dalla maschera di convalida dei dati. Inoltre, da questa scheda è possibile scegliere di generare un avviso/informazione invece di un errore bloccante.

Per eliminare le opzioni di convalida basta riportare il

default a *Consenti: Qualsiasi valore*, utilizzando eventualmente il tasto *Cancella tutto*, e confermando con il tasto *Ok*. In ogni caso, occorre sempre assicurarsi di selezionare preliminarmente l'intera colonna.

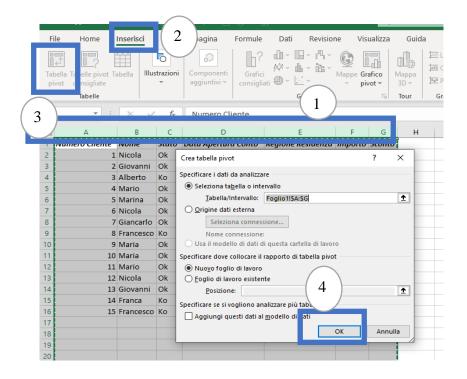
Oltre alla convalida di tipo elenco, possiamo ad esempio imporre che una colonna contenga soltanto delle date, oppure quantità intere maggiori di zero.



## Tabelle pivot

Operazioni di analisi come quella appena vista possono essere svolte più facilmente tramite l'utilizzo di *tabelle Pivot*. Per inserire una *tabella Pivot* occorre:

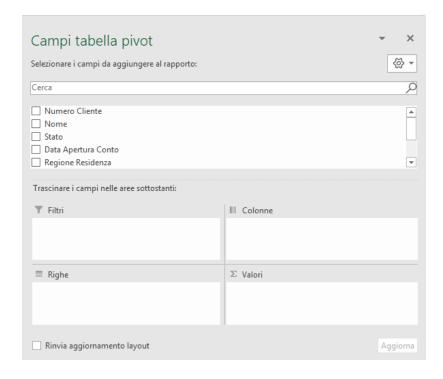
- selezionare le colonne di interesse (nel nostro caso dalla A alla G)
- 2. posizionarsi sulla scheda Inserisci
- 3. scegliere Tabella Pivot
- 4. confermare la selezione effettuata premendo il tasto OK.



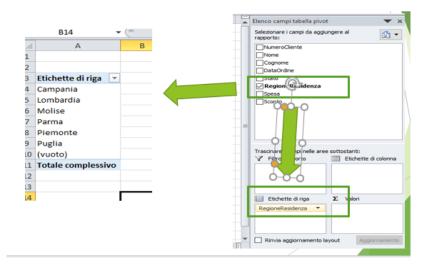
Verrà creato un nuovo foglio di lavoro. Sulla destra sarà presente un menù tramite il quale possiamo configurare la tabella pivot con pochi click.

Nella parte superiore del menù abbiamo tutte le intestazioni delle colonne selezionate in precedenza.

Nella parte inferiore abbiamo quattro finestre dove possiamo «trascinare» le colonne selezionate nella parte superiore.

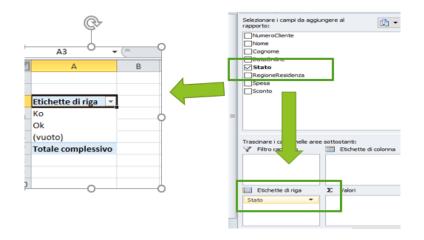


Trascinando la colonna *Regione Residenza* all'interno del riquadro *Etichette di riga*, creeremo una colonna senza duplicati, contenente i valori del foglio originale.

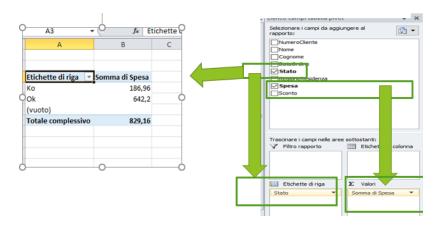


In modo analogo, possiamo eliminare la colonna *Regione Residenza* dalla tabella Pivot "trascinandola fuori" dai quattro riquadri.

Il risultato sarà analogo inserendo in *Etichette di riga* un'altra colonna.

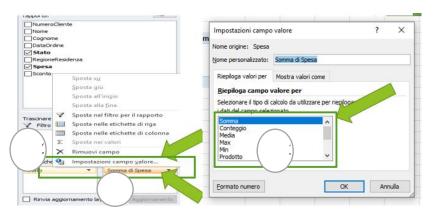


Inserendo una colonna all'interno del riquadro *Valori* in basso a destra, i suoi dati saranno automaticamente aggregati, ad esempio tramite la somma. Nella maggior parte dei casi è opportuno inserire in questa finestra dei campi numerici.

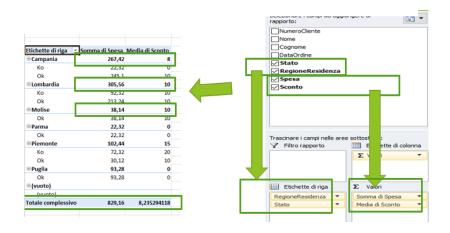


Per modificare la funzione di aggregazione occorre:

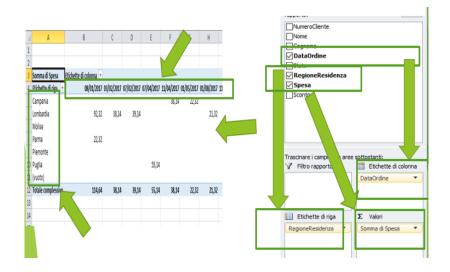
- cliccare con il tasto sinistro sulla cella all'interno della finestra Valori
- cliccare su *Impostazioni Campo Valore* (è la voce più in basso del menù)
- 3. scegliere la funzione di aggregazione desiderata.



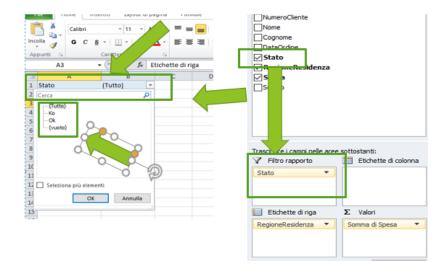
È possibile trascinare più colonne nella finestra *Etichette di righe*, e più colonne nella finestra *Valori*. Il risultato sarà dato da delle aggregazioni «composte» che riporteranno comunque anche i dati totali.



Possiamo anche trascinare una colonna nella finestra in alto a destra *Etichette di Colonne*. In questo modo si otterrà una struttura matriciale molto utile per l'analisi dei dati.



Infine, è possibile inserire una colonna per filtrare i dati trascinandola nella finestra *Filtro Rapporto*.



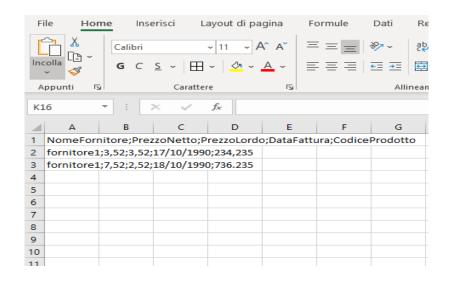
#### Attenzione!

I dati di una tabella Pivot non vengono aggiornati automaticamente. Occorre cliccare sul tasto *Aggiorna* nella scheda *Analizza Tabella Pivot*.

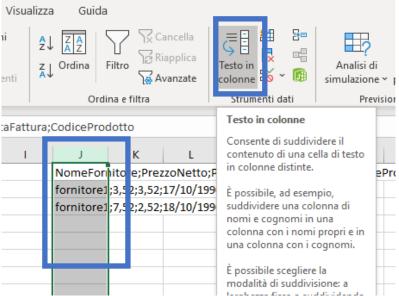
Per aggiungere righe o colonne al perimetro della Pivot dobbiamo cliccare nella medesima scheda sul tasto *Cambia origine dati*.

## Testo in colonne – procedura generale

Spesso ci capiterà di partire da un foglio Excel simile a quello mostrato nella prossima immagine, ad esempio perché abbiamo effettuato un copia e incolla da un file di testo o da una mail.

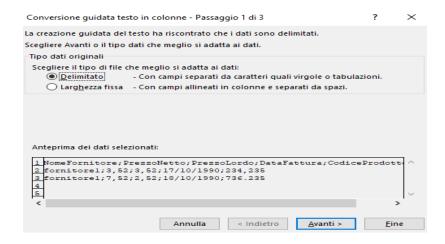


Per dividere il testo su più colonne e renderlo lavorabile dobbiamo selezionare la colonna e utilizzare il tasto *Testo in colonne* sotto la scheda *Dati*. Si avvierà una procedura di tre passi.

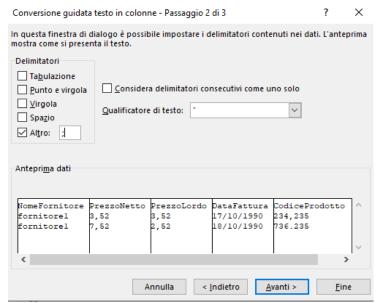


Nel primo step dobbiamo selezionare la struttura del file di

testo. Il formato più frequente è *Delimitato*, ad esempio da una virgola o da un punto e virgola.

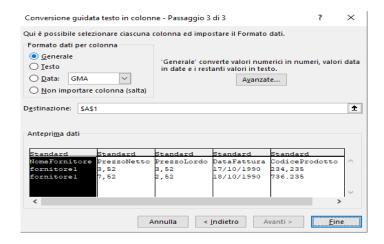


Nel secondo passo occorre selezionare il carattere delimitatore, inserendolo eventualmente in *Altro*.

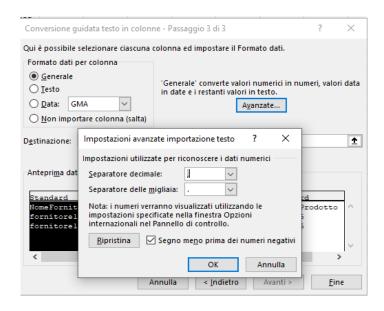


Nel terzo passo possiamo specificare esplicitamente una

tipologia di dato (data o testo) per ogni colonna, oppure lasciare la scelta ad Excel selezionando il formato generale.



Dalla scheda *Avanzate* è possibile indicare i delimitatori dei decimali e delle migliaia presenti nel file di input (tale scelta sarà valida per tutte le colonne).



Consideriamo ora una serie di esempi dove è necessario specificare la tipologia di alcune colonne per non incorrere in errori durante la procedura di *Testo in colonne*.

Nel primo caso occorre prestare attenzione all'ultima colonna *CodiceProdotto* perché è necessario importarla come testo. In caso contrario Excel interpreterebbe la colonna come un numero considerando il punto come separatore delle migliaia e la virgola come separatore dei decimali.

```
File Modifica Formato Visualizza ?
NomeFornitore;PrezzoNetto;PrezzoLordo;DataFattura;CodiceProdotto
fornitore1;3,52;3,52;17/10/1990;234,235
fornitore1;7,52;2,52;18/10/1990;736.235
```

Nel prossimo caso invece, oltre alla colonna *CodiceProdotto*, occorre una configurazione particolare per le colonne *PrezzoNetto* e *PrezzoLordo* per gestire il formato numerico americano. Impostando i separatori tramite il tasto *Avanzate*, le colonne saranno importate come numeri e saranno visualizzate su Excel con i separatori usuali (la virgola per i decimali e il punto per le migliaia). In caso contrario la colonna sarebbe interpretata come testo.

```
| Import2 - Blocco note | File | Modifica | Formato | Visualizza | ? | NomeFornitore; PrezzoNetto; PrezzoLordo; DataFattura; CodiceProdotto | fornitore3; 8.52; 3.52; 17/10/1990; 235, 238 | fornitore4; 5.89; 2.52; 18/10/1990; 732.239
```

Nell'ultimo esempio è la colonna *DataFattura* a necessitare di un intervento particolare. Nel terzo passo, dopo aver selezionato la colonna, occorre imporre il formato data *AMG*.

In questo modo la colonna sarà importata come data e sarà visualizzata con il formato usuale (gg/mm/aaaa). In caso contrario anche questa colonna sarebbe interpretata come un

#### semplice testo.

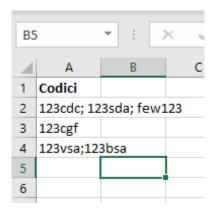
```
Import3 - Blocco note

File Modifica Formato Visualizza ?

NomeFornitore; PrezzoNetto; PrezzoLordo; DataFattura; CodiceProdotto fornitore3; 8.52; 3.52; 1990-10-17; 235, 238 fornitore4; 5.89; 2.52; 1990-10-18; 732.239
```

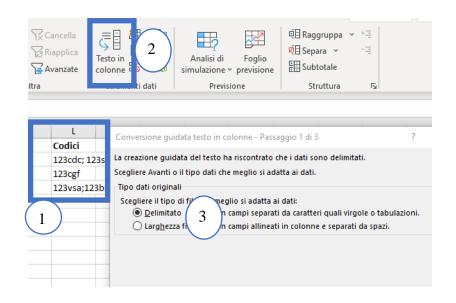
## Esercizio sul testo in colonne

Consideriamo una colonna contenente per ogni riga un numero variabile di codici, separati da un punto e virgola. L'obiettivo è quello di dividere la colonna singola in più celle, ognuna contenente un singolo codice.

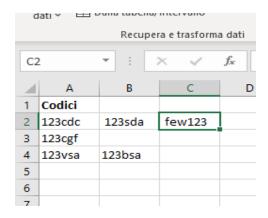


#### Dobbiamo:

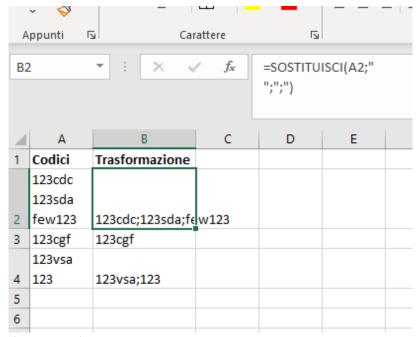
- 1. selezionare la colonna
- 2. cliccare dalla scheda Dati il tasto Testo in colonne
- 3. seguire la procedura guidata.



Nel caso in questione selezioniamo il punto e virgola come delimitatore e terminiamo la procedura. Occorre fare attenzione ad eliminare gli spazi bianchi rimasti a sinistra dei codici. Possiamo usare la funzione *ANNULLA.SPAZI*.



Alcuni valori come l'«a capo» non sono gestiti correttamente dalla procedura di *Testo in colonne*. Occorre dunque sostituirli preliminarmente con un altro carattere tramite la funzione *SOSTITUISCI*.



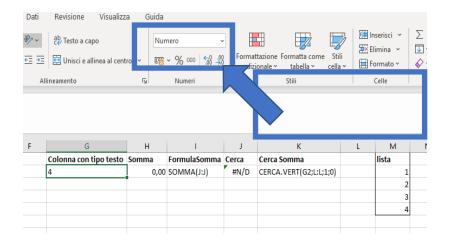
#### Attenzione!

Il testo in colonne non funziona se le celle contengono delle formule. Nel caso dell'immagine in alto, ad esempio, non possiamo applicare la funzionalità direttamente alla colonna B. Occorrerà fare prima un copia-incolla valori.

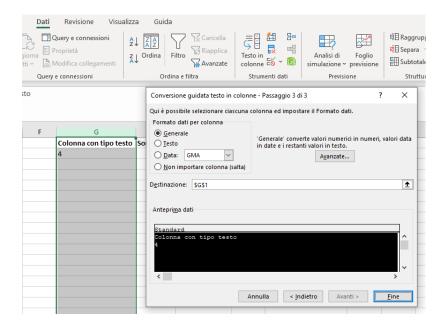
Inoltre, se sono presenti altre colonne, dobbiamo creare preliminarmente dello spazio bianco per non rischiare di sovrascrivere i valori già presenti.

Il *testo in colonne* ha un'ultima funzionalità: convertire un tipo di dato da numero a testo o viceversa.

La prossima immagine mostra un caso in cui il valore contenuto nella cella A2 è salvato come testo. Questo porterà a dei risultati inattesi (e potenzialmente sbagliati) con le funzioni somma e cerca verticale.



Osserviamo che per risolvere il problema non basta modificare il formato dal riquadro in alto come mostrato dalla freccia. Per convertire il valore *quattro* in numero dobbiamo selezionare la colonna G ed effettuare l'operazione *Testo in colonne*.



### In questo modo le formule restituiranno i risultati attesi.

Н	1	J	K	L	М	N
Somma	FormulaSomma	Cerca	Cerca Somma		lista	
4,00	(L:L)AMMOS	4	CERCA.VERT(G2;L:L;1;0)		1	
					2	
					3	
					4	
	Somma	Somma FormulaSomma	Somma FormulaSomma Cerca	Somma FormulaSomma Cerca Cerca Somma	Somma FormulaSomma Cerca Cerca Somma	Somma FormulaSomma Cerca Cerca Somma lista

Analogamente, possiamo effettuare l'operazione inversa per convertire un numero in testo. Anche in questo caso non sarebbe stato sufficiente impostare il formato Testo nella scheda *Home*.

#### Informazioni sull'autore

#### Nicola lantomasi

Mi chiamo Nicola Iantomasi e dopo cinque anni di esperienza come sviluppatore SQL e progettista Datawarehouse, ho fondato **Yimp - La scuola dei dati** per erogare corsi, consulenze e lezioni ad aziende, privati e studenti.



Il nostro focus è sul mondo dei database, l'Sql, la programmazione in Python, il machine learning, l'intelligenza artificiale, Microsoft Excel, la matematica e la statistica.

Se vuoi informazioni sui miei corsi, sulle mie attività o se hai semplicemente delle domande o segnalazioni sul contenuto di questo libro, scrivimi alla mail **nicola.iantomasi@yimp.it** o visita il sito <a href="http://www.yimp.it">http://www.yimp.it</a>